

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00185854

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pastorale

OGTV - Identificazione opera isolata

OGTN - Denominazione /dedicazione pastorale di S. Galgano

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Galgano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Siena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero OA/3061

INVD - Data 1998

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia SI

PRVC - Comune Chiusdino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV

DTZS - Frazione di secolo prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1317
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1330
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega senese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	rame/ pittura a smalto opaco/ doratura/ bulinatura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	193
MISL - Larghezza	14.5
MISV - Varie	Gli smalti champlevè sono di colore blu, rosso e celeste
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	alcuni pinnacoli del nodo sono leggermente piegati. Qualche ammaccatura è presente nella parte superiore esterna del riccio
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il pastorale presenta l'asta di sezione esagonale lavorata a bulino con motivi vegetali e un nodo a forma di tempietto gotico con bifore cuspidate dove sono raffigurate sei coppie di santi: Maddalena e Caterina d'Alessandria, un santo monaco con libro e san Benedetto (?), un santo diacono con libro e un santo vescovo benedicente, Michele Arcangelo e Giacomo, Galgano e Giovanni Battista, Paolo e Pietro. Sopra al nodo si trovano due ordini di monofore con arco trilobo dove sono rispettivamente raffigurate mezze figure di angeli e la spada infitta nella roccia insieme con l'immagine del reliquiario della testa di san Galgano. Il riccio è caratterizzato da smalti opachi inseriti entro piccolo quadrilobi e raffiguranti uccelli e piccolo fiori, termina con la figura a tutto tondo di san Galgano ingiunciato di fronte alla spada conficcata nella roccia.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Il pastorale è stato descritto per la prima volta nel 1896 dal Canestrelli che ha dato genericamente l'opera al XIV secolo. Nel 1906 il Venturi e nel 1911 il Lusini riproducono il pastorale come esempio di opera tipicamente trecentesca. Nel 1929 Machetti attribuisce l'oggetto alla scuola di Ugolino di Vieri. Carli nel 1946 accoglie positivamente lo spunto del Machetti e ribadisce le sue convinzioni nel lavoro sul Duomo di Siena realizzato dallo studioso nel 1979. Successivamente Toesca considera il pastorale come opera minore di oreficeria senese per la povertà dei materiali e per l'esecuzione sommaria degli smalti opachi a figure risparmiate con i quali il pastorale è stato realizzato.

NSC - Notizie storico-critiche

Nel 1980 Leone de Castris data con precisione l'opera al 1317 e attribuisce il pastorale all'orafo senese Andrea Riguardi sulla base dei confronti stilistici con gli smalti del calice conservato al British Museum di Londra firmato da Andrea Riguardi e Tondino di Guerrino. Nel 1982 in occasione della mostra sul gotico a Siena la Damiani afferma che le figure dei santi all'interno delle edicole gotiche e nel nodo del pastorale, "procedono" dalla cultura dell'orafo Guccio di Mannaia che si osserva nel calice di Niccolò IV e dalla elaborazione della medesima cultura effettuata dall'orafo che eseguì le figure a placchetta Carrand con la Madonna in Maestà tra san Pietro e san Paolo e quelle dei medaglioni smaltati con sant'Antonio e santa Elisabetta d'Ungheria rispettivamente a Berlino e a Parigi. partendo da queste osservazioni la Damiani considera il pastorale eseguito da orafi senesi operanti entro il terzo decennio del Trecento la cui produzione è caratterizzata dalla tendenza alla semplificazione delle figure e dall'aggiornamento sulla produzione pittorica senese, in particolar modo di Simone Martini. Secondo la studiosa la figura a tutto tondo di sant'Ansano in preghiera è da riferirsi ad un orafo senese culturalmente dipendente da Tino di Camaino. Nel 1996 Cantelli pubblica nuovamente il pastorale accettando, in accordo con il De Castris, una datazione al 1317. Lo studioso inoltre afferma che l'autore del pastorale proveniente dalla prestigiosa abbazia di san Galgano, potrebbe essere Guccio di Mannaia ormai anziano. Si veda anche la scheda di Elisabetta Cioni nel Catalogo di Duccio (2003) con bibliografia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

NR (recupero pregresso)

FTAN - Codice identificativo

OPA DUOMO 0_0

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Congresso eucaristico

BIBD - Anno di edizione

1897

BIBH - Sigla per citazione

00000055

BIBN - V., pp., nn.

p. 102

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Carli E.

BIBD - Anno di edizione

1949

BIBH - Sigla per citazione

00000162

BIBN - V., pp., nn.

p. 31

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Carli E.

BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	00000234
BIBN - V., pp., nn.	p. 160
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carli E.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	00000232
BIBN - V., pp., nn.	p. 46
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bruschettini D.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00001020
BIBN - V., pp., nn.	pp. 29 e 43
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Brandi C.
BIBD - Anno di edizione	1949
BIBH - Sigla per citazione	00000164
BIBN - V., pp., nn.	pp. 205-208
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cioni E.
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	00000670
BIBN - V., pp., nn.	pp. 564-565, n. XIV
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cantelli G.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00000908
BIBN - V., pp., nn.	p. 27
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 25
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Il gotico a Siena
MSTL - Luogo	Siena, Palazzo Pubblico
MSTD - Data	1982
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	La grande stagione degli smalti
MSTL - Luogo	Siena
MSTD - Data	1995

MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Duccio. Alle origini della pittura senese.
MSTL - Luogo	Siena, Santa Maria della Scala/Museo dell'Opera
MSTD - Data	2003/ 2004
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2003
CMPN - Nome	Contu C.
FUR - Funzionario responsabile	Tavolari B.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2003
RVMN - Nome	Tavolari B.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)